



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



comune di
PRATO
Codice Fiscale: 84006890481

Progetto

**MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA L. PECCI - INTERVENTI DI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL GRADONE**

CUP

C37H21000480004

Titolo

Relazione tecnico illustrativa e quadro economico

Fase

Progetto Fattibilità Tecnico Economica (PFTE)

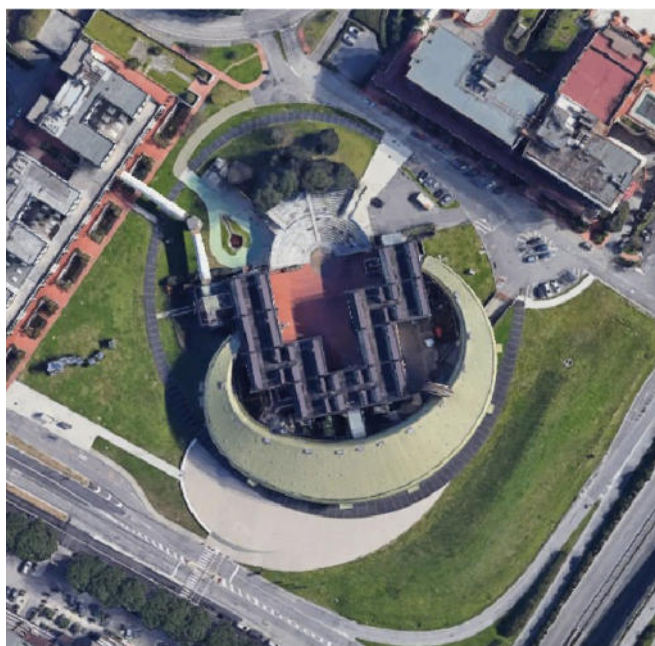
Servizio	Servizio Edilizia storico monumentale ed immobili comunali, Politiche energetiche e Datore di Lavoro
Dirigente del servizio	Arch. Francesco Caporaso
Responsabile Unico del Procedimento	Arch. Antonio Silvestri

Progettista

Arch. Antonio Silvestri - Comune di Prato

Coordinatore alla sicurezza in fase di progettazione

Ing. Francesco Sanzo - Comune di Prato



Elaborato: A

Scala: ---

Spazio riservato agli uffici:

PNRR - Missione 5 – Inclusione e Coesione – Componente 2 - Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Progetto di rigenerazione urbana relativo a: “MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA L. PECCI – INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL GRADONE”.

CUP: C37H21000480004

FASE: PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PFTE)

RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

▪ PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Il Comune di Prato ha partecipato al bando per l'Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale edito con DPCM del 21 gennaio 2021 - Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”.

Con decreto 30/12/2021 il Ministero dell'Interno ha individuato il Comune di Prato tra i soggetti attuatori per un importo complessivo finanziato pari a Euro 19.950.000,00.

A seguito del Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, il Comune di Prato ha trasmesso Atto d'Obbligo per l'accettazione, in qualità di Soggetto attuatore - rigenerazione urbana -, del finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, relativo all'opera individuata dal CUP C37H21000480004 , Target mq. 630, importo complessivo opera euro 150.000,00, importo contributo euro 150.000,00; l'Atto d'Obbligo risulta acquisito al Ministero dell'Interno con certificato registrato al PG 0088850 del 27/04/2022 – fascicolo 0605-22/80.

▪ STATO DEI LUOGHI

L'edificio oggetto d'intervento fa parte del complesso museale del Centro per l'Arte Contemporanea “Luigi Pecci”, centro culturale ma anche polifunzionale di riferimento per tutta la città di Prato. La costruzione del Centro iniziò nel 1985 su progetto all'architetto Italo Gamberini e terminò nel 1988, anno della sua inaugurazione. Negli anni successivi fu realizzato un progetto di ampliamento che consisteva nella realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica di forma pressoché toroidale, adiacente ed a ridosso dell'edificio esistente che fu portato a termine nel 2014.

Il complesso museale comprende oltre al Museo d'arte contemporanea, il centro di informazione e documentazione/arti visive, il dipartimento educazione e la sezione avvenimenti, ed è costituito da sale espositive, da vari spazi per esposizioni collaterali, i laboratori didattici, il CID/Arti Visive ossia il centro di informazione e documentazione con la biblioteca specializzata, Sale della Grafica, la libreria, l'auditorium, la saletta conferenze, il teatro all'aperto.

Il progetto interviene a integrazione di quanto già presente nell'intero complesso, oggetto recentemente di ristrutturazioni e riqualificazioni dei vari locali interni ed esterni a cui si andranno ad aggiungere inoltre le opere relative al gradone del teatro, alla ristrutturazione della sede di “Radio Toscana” e alla riapertura del Centro di Informazione e Documentazione.

I lavori interesseranno la sede ex “Radio Toscana” che in seguito all'intervento diventerà una residenza per artisti, il CID sarà riaperto con una sistemazione degli archivi, mentre esternamente gli interventi riguarderanno la manutenzione straordinaria del gradone del teatro e la ripavimentazione completa della corte interna.

Tutti questi interventi di ristrutturazione totale, rifunionalizzazione e manutenzione permetteranno la realizzazione di nuove funzioni da integrare e mettere a disposizione del centro museale insieme ai numerosi spazi già presenti.

Il presente appalto è relativo all'intervento di manutenzione straordinaria del gradone del teatro all'aperto.

▪ PROGETTO

La zona oggetto di questo intervento è il gradone del teatro all'aperto che fa da sfondo alla corte interna del complesso museale sulla quale si affacciano i principali locali presenti al piano terra; in particolare accedono alla corte interna l'ingresso al piano terra che collega con un vano scale il primo piano del museo, le aule didattiche, la hall centrale, il bar-bistrò e il cinema. Al di sotto del gradone sono presenti dei locali, principalmente camerini e servizi igienici con ingresso indipendente, a servizio degli spettacoli da svolgersi nell'arena esterna. Il teatro, realizzato contemporaneamente alla realizzazione del museo Gamberini, intorno alla metà degli anni '80, è formato da due grandi gradonate semicircolari in cemento armato che fungono da sedute per il teatro, interrotte lateralmente ed al centro da scale di distribuzione che permettono la salita e la discesa degli spettatori e conducono al proprio posto assegnato; sono presenti inoltre due scale di sicurezza che dagli estremi del gradone centrale conducono all'esterno del complesso museale verso spazi urbani. L'intervento di manutenzione straordinaria del gradone riguarda una superficie complessiva di circa 630 mq, e prevederà delle opere di impermeabilizzazione dei gradoni e il rifacimento dell'impianto elettrico, in particolar modo quello presente sulle scale di sicurezza e di quelle di distribuzione centrale.

Impermeabilizzazione del gradone e tinteggiature

I gradoni di cui è composto il teatro all'aperto hanno una struttura in cemento armato e attualmente sono oggetto di problemi di infiltrazioni che stanno causando dei ristagni di acqua sulle sedute e in prossimità del giunto strutturale centrale che si trova sulle scalinate centrali di distribuzione. Per risolvere tale problema si prevede la stesura di uno strato di resina liquida, con proprietà impermeabilizzanti che, grazie al suo minimo spessore, non altererà lo stato dei luoghi. Prima di eseguire questa procedura sarà necessario procedere alla pulizia al fine di garantire una miglior presa della resina.

Il sistema di applicazione prevede preventivamente una sabbiatura della superficie in modo da renderla più omogenea e successivamente l'applicazione di vari strati; direttamente sul supporto in cemento viene applicato un primer di adesione sul quale vengono stesi tre strati di resina impermeabilizzante rinforzata con tessuto, per poi procedere con gli strati finali dove è previsto un autolivellante protettivo e per ultimo lo strato finale di finitura scelto. Tale resina verrà applicata su tutta la superficie del teatro compresa quella delle sedute e delle alzate dei gradoni.

Tra le lavorazioni da effettuare si prevede anche la tinteggiatura dei parapetti perimetrali del teatro.

Impianto elettrico

L'illuminazione del teatro all'aperto è costituita da corpi luce puntuali che si trovano installati sul parapetto perimetrale che circonda l'intero teatro e sui gradini delle scale di distribuzione laterali e centrale. Tale impianto, non più idoneo, deve essere integrato e in parte sostituito, al fine di garantire la corretta illuminazione di sicurezza in caso di deflusso.

▪ QUADRO ECONOMICO

Di seguito una tabella riassuntiva dei costi:

Lavori	€	110.000,00
Sicurezza	€	<u>5.000,00</u>
Importo a base d'asta	€	115.000,00
Somme a disposizione A.C.		
- IVA 10 %	€	11.500,00
- Spese tecniche per la progettazione esecutiva	€	10.000,00
- Incentivo per funzioni tecniche (art. 113 D.Lgs 50/2016) art.3 lett. i) Regol. Incentivi funzioni tecniche D.G.C. n. 304/2021 - 80%	€	1.840,00
- Imprevisti e arrotondamento	€	<u>11.660,00</u>
Totale somme a disposizione A.C.	€	35.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DI PROGETTO	€	150.000,00

Luglio 2022

IL PROGETTISTA

Arch. Antonio SILVESTRI

Firmato da:

ANTONIO SILVESTRI

codice fiscale SLVNTN66R11A783F

num.serie: 3822830846754729415

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 21/02/2022 al 21/01/2025